avere affondato due dei piroscafi carichi di carbone che accompagnavano la squadra germanica. ¹ Nella mattina seguente uno dei nostri incrociatori corazzati informò di avere affondato il *Nürnberg*.

- « Così noi ebbimo realmente una buona giornata, dappoichè uno solo dei loro incrociatori era sfuggito e noi sentimmo di aver vendicato il Good Hope e il Monmouth, anzi di aver ripagato ad usura. Ciò non ostante non si può fare a meno di avere pietà per quei poveri diavoli che abbiamo a bordo. Essi sono molto simpatici e noi abbiamo fatto per loro tutto quello che si poteva, e debbo aggiungere che si son condotti bravamente, tenuto conto della nostra preponderanza. Le nostre navi sono praticamente immuni e noi avremmo condotto a termine il combattimento assai prima, se ci fossimo maggiormente avvicinati, ma, naturalmente il nostro obiettivo era di distruggerli con il minimo nostro danno.
- « Uno degli ufficiali salvati mi diceva che verso la fine del combattimento la coperta era impraticabile. Quasi tutti gli uomini che vi si trovavano furon morti, tutti i cannoni messi fuori combattimento ed una torretta era stata di peso buttata fuori bordo dallo scoppio di una granata di 305 carica di liddite. Entrambe le macchine erano danneggiate e un incendio si era sviluppato a poppa. Essi avrebbero avuto un maggior numero di incendi se le colonne d'acqua sollevate dai nostri proietti, che battevano in mare in prossimità della nave, non ne avessero estinti vari che già avevano cominciato a divampare. Le colonne di acqua sollevate raggiungevano talvolta altezze superiori di una buona metà alla alberatura, cioè circa una novantina di metri.
- « I marinai germanici si attendevano di essere fucilati venendo a bordo e furono gradevolmente sorpresi quando si accorsero che noi li trattavamo invece amorevolmente ».

La narrazione dell'ufficiale del" Glasgow".

Lo stesso ufficiale del *Glasgow*, di cui riferimmo la narrazione che egli faceva, in una lettera a suo padre, del combattimento di Coronel, ha descritto ora, in un'altra lettera

^{&#}x27; Erano in tutto tre: Baden, Santa Isabel carichi di carbone, il terzo probabilmente l'incrociatore ausiliario Prinz Eitel Friederich.